



IL PEI: DALLA LEGISLAZIONE ALLA ATTUAZIONE NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA

A cura del gruppo BES MONZA CENTRO

1

LA SCUOLA ITALIANA E LA SCELTA DELL'INTEGRAZIONE

Scuole speciali



Inserimento



Integrazione



Inclusione

NORMATIVA

La **Legge n. 118/71** stabilisce che anche gli alunni disabili debbono adempiere l'obbligo scolastico nelle scuole comuni, ad eccezione di quelli più gravi (fra i quali si consideravano i ciechi, i sordi, gli intellettivi ed i motori gravi come i tetraplegici, cioè con impossibilità a muovere i quattro arti e spesso anche a parlare). Inizia a farsi strada il concetto di Integrazione sociale ...

NORMATIVA

Il DPR n. 970/1975 introduce nell'ordinamento giuridico la figura dell'insegnante di sostegno formato e specializzato per poter favorire l'integrazione scolastica.

NORMATIVA

Con la **Legge n. 517 del 1977** nasce nel nostro paese un modello pedagogico-educativo avanzatissimo, basato sull'integrazione scolastica delle persone disabili, abolendo le classi differenziali. Questa legge stabilisce il principio dell'inclusione per tutti gli alunni disabili della scuola elementare e media dai 6 ai 14 anni imponendo l'obbligo di una programmazione educativa da parte di tutti gli insegnanti della classe, che venivano affiancati da un insegnante specializzato per il "sostegno didattico"

NORMATIVA

Nel 1987 la Corte Costituzionale ha emesso la **sentenza n. 215**, con la quale si riconosceva il diritto pieno ed incondizionato di tutti gli alunni disabili, anche se in situazione di gravità, a frequentare anche le scuole superiori. (*mentre fino a quell'anno era previsto solo per la scuola dell'obbligo e la scuola materna*)

La **C.M. 262/88** promulga l'iscrizione e la frequenza nella scuola secondaria di II grado degli alunni disabili.

NORMATIVA

Con la **Legge n. 104/92**, che rappresenta una vera e propria eccellenza per il nostro paese, si ha la generalizzazione dell'integrazione e si **sancisce il diritto all'istruzione e all'educazione nelle sezioni e classi comuni per tutte le persone in situazione handicap** precisando che *“l'esercizio di tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap”*.

LEGGE 104/92: GLI ARTICOLI CHE RIGUARDANO LA SCUOLA

Art. 12 **Diritto all'educazione e all'istruzione**

2. È garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della *persona handicappata* nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.
3. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.
4. L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.
5. la collaborazione con le famiglie che hanno il diritto di partecipazione alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del **PEI**, nonché alle loro verifiche

LEGGE 104/92: GLI ARTICOLI DELLA SCUOLA

art. 13

L'integrazione scolastica si realizza attraverso:

una programmazione coordinata dei servizi scolastici, sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi, gestiti da enti pubblici o privati

art. 14 continuità educativa

... per garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola, prevedendo forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore

art. 15

Gruppi di Lavoro per l'integrazione scolastica

art. 16

criteri di valutazione validi per ogni ordine e grado di scuola.

ATTO DI INDIRIZZO

Il DPR 24 febbraio 1994 “Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di alunni portatori di handicap” decreta l’articolazione della compilazione dei documenti specifici quali la DF (Diagnosi Funzionale), il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) da parte delle U.S.L. (Unità Sanitarie Locali). Sono previsti inoltre gli accordi di programma, il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (GLIP: composto da docenti, operatori dei servizi sociali e genitori; incaricato di programmare le attività idonee all'integrazione del bambino).

NOTA N. 4274 DEL 4 AGOSTO 2009 – *LINEE GUIDA PER
L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON
DISABILITÀ*

Con la **nota del 4 agosto 2009** si innalza il livello qualitativo degli interventi formativi ed educativi sugli alunni portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e si **conferma il principio della piena integrazione di tali alunni.**

QUINDI ...

QUAL E' L'OBIETTIVO DELL'INTEGRAZIONE
SCOLASTICA?

Lo sviluppo delle potenzialità della persona
diversamente abile nell'apprendimento, nella
comunicazione, nelle relazioni e nella
socializzazione

NON SOLO UNA SCUOLA CHE ISTRUISCA ...
MA CHE OFFRA AD OGNI ALUNNO
L'OCCASIONE DI REALIZZARE LE PROPRIE
POTENZIALITA'

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

